

Bollettino fitosanitario n. 22/2023

VITICOLTURA

La pressione di peronospora è stata elevata anche nella settimana appena trascorsa a causa delle piogge frequenti, soprattutto serali, che hanno determinato nuovi eventi infettivi. La situazione fitosanitaria si mantiene generalmente buona, sebbene si possano osservare con facilità macchie di peronospora su foglie e grappoli colpiti dalla malattia. A partire dalla seconda parte di questa settimana le condizioni meteorologiche dovrebbero essere più stabili con giornate più soleggiate, sebbene permanga sempre il rischio di rovesci o temporali isolati pomeridiani.

Il rischio di infezioni di oidio si manterrà ancora elevato nelle parcelle che non hanno ancora raggiunto la fase di sviluppo acini. Nelle parcelle più precoci e sane il rischio sarà medio e diminuirà gradualmente con il passaggio a fasi fenologiche della vite meno sensibili.

Durante la settimana appena trascorsa il rischio di infezioni di black rot è stato medi-basso e nel corso di questa settimana diminuirà ancora sensibilmente grazie a passaggio a tempo più soleggiato. Macchie con presenza di picnidi si osservano con una certa facilità in tutte le aree soggette alla malattia.

Considerato il livello attuale di rischio, raccomandiamo di mantenere ben protetta la vegetazione seguendo la situazione meteorologica locale, consultando il sito www.agrometeo.ch e intervenendo alla fine del periodo di protezione del prodotto utilizzato o dopo un accrescimento dei tralci di circa 25 cm. In caso di forti attacchi di peronospora si consiglia di eseguire trattamenti ravvicinati con rame e folpet al fine di proteggere la vegetazione ancora sana. L'utilizzo di prodotti fitosanitari ad azione mono-sito (generalmente penetranti e sistemici) in situazioni con forte presenza di micelio sporulante espone al rischio di insorgenza di resistenze e non garantisce in ogni caso un effetto curativo.



A e B: peronospora su foglia di Merlot, Biasca 12.06.2023.

C: macchia di black rot con picnidi su Merlot, Coldrerio 12.06.2023.

D: grappolo di Merlot colpito da peronospora, Coldrerio 12.06.2023.

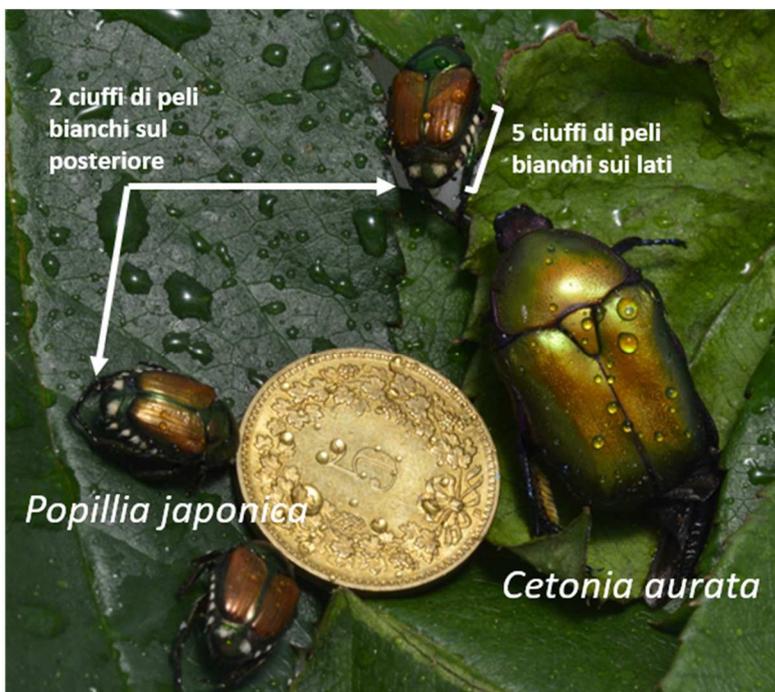
Stazioni	31.05	01.06	02.06	03.06	04.06	05.06	06.06	07.06	08.06	09.06	10.06	11.06	12.06	13.06	14.06	15.06	16.06	17.06	
BESAZIO	84				82			76				76	84	104					
BIASCA	157	61	216	218	259	88	230	206		227	87	277	251	286	87				
CADEMARIO	228		177	97	208	114	175	128	83		101	259	197	158					
CADENAZZO	219	54	178	199	249	57	182	143				89	64	154					
CAMORINO	245	61	202	268	268	147	211	200			102	258	214	154					
CORTEGLIA	231		109	127	144	175	187	114				114	217	114					
CUGNASCO	210	54	193	210	241	71	195	176	197		89	245	78	173					
GIORNICO	232	54	210	199	244	84	223	175		201	207	229	252	158	74				
MALVAGLIA	163	66	215	239	283	138	248	167	184	186	99	252	250	177					
MEZZANA	92		146	122	138	181		114				70	220	86					
SESSA	263		177	207	238	153	215	140	183		101	253	188	197					
VERSCIO	242		209	240	223	235	243	197	145		107	288	215	363					

Rischio di infezione di peronospora, estratto da Agrometeo il 12.06.2023

IN GENERALE

IL COLEOTTERO GIAPPONESE È SFARFALLATO IN MANIERA REGOLARE!

I primissimi individui erano stati avvistati già nel corso della settimana n° 21 dell'anno, ma attualmente è possibile incontrare adulti di coleottero giapponese (*Popillia japonica*) in tutte le regioni cantonali registrate come infestate (v. cartina di delimitazione delle zone: https://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/fitosanitario/insetti/coleottero_giapponese/coleottero_giapponese_zone_cartina_TI.pdf).



Ricordiamo che i principali caratteri distintivi degli adulti di *Popillia japonica* sono:

- le **piccole dimensioni** (poco meno di una moneta da 5 centesimi) rispetto ad altri coleotteri come ad esempio il maggiolino comune o la cetonia (entrambi dalle dimensioni paragonabili ad una moneta di 2 CHF).

- la presenza di caratteristici **ciuffi di peli bianchi** sui lati (5) e soprattutto sul posteriore (2).

Eventuali segnalazioni (importante allegare anche una fotografia dell'insetto e il luogo dell'avvistamento per procedere alla validazione del dato!) si possono inviare al nostro Servizio tramite l'apposito formulario scaricabile al

seguente link: <https://www4.ti.ch/dfc/de/servizio-fitosanitario/organismi/coleottero-giapponese-popillia-japonica>.

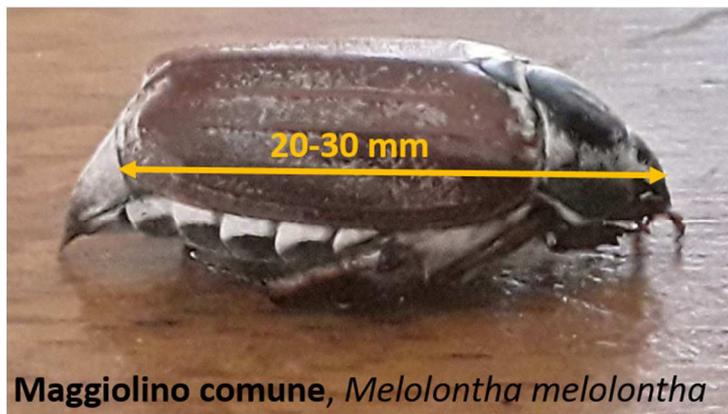
Nello stesso sito si possono trovare informazioni utili sia sul riconoscimento dell'insetto che sulle misure importanti da seguire per evitare di favorire la sua diffusione.

POSSIBILI CONFUSIONI:

NON sono invece giapponesi ma coleotteri nostrani i seguenti insetti, che sono spesso oggetto di diverse segnalazioni, evidenziati nelle corolle di fiori perlopiù chiari. Unico intervento consigliato in caso di danni rilevanti è la lotta manuale.



Cetoniella, *Oxythyrea funesta*



Maggiolino comune, *Melolontha melolontha*

MOSCIERINO DEL CILIEGIO: situazione attuale

I monitoraggi eseguiti nelle 6 differenti zone del Cantone (boschetto, vigneto, mirtilleto, ciliegeto, more in serra, fragole in serra) mostrano delle popolazioni di *Drosophila suzukii* (Ds) relativamente basse, stanno però aumentando gli altri drosophilidi. Le piogge primaverili possono creare degli ambienti favorevoli allo sviluppo delle popolazioni del moscerino del ciliegio, che con l'umidità relativa dell'aria più alta trovano il clima ideale per proliferare. Nonostante i dati rassicuranti, casi isolati di presenza di Ds sono già stati segnalati al nostro servizio ed è quindi consigliato mettere in atto tutte le misure preventive possibili nei pressi di colture in fase d'invasatura o maturazione (ciliegie, fragole, mirtilli, ecc).



Filamenti respiratori di un uovo di Ds su acino d'uva ingrandito.

Misure consigliate:

- Trappola attrattiva per la cattura massale: posizionarne una ogni 10m ai confini della coltura (per maggiori dettagli vedasi il sito <https://www4.ti.ch/dfe/de/servizio-fitosanitario/organismi/moscerino-del-ciliegio-drosophila-suzukii>) Non piazzare le trappole attrattive all'interno della coltura e non quando i frutti sono già in fase di maturazione.
- Controllo delle ovideposizioni: a partire dall'invasatura completa, esaminare almeno 50 frutti per ettaro di coltura e verificare con una lente d'ingrandimento (almeno 15x) l'eventuale presenza di ovideposizioni, facilmente riconoscibili dalla presenza di due filamenti respiratori bianchi (v. foto).
- Gestione raccolta: raccogliere frequentemente i frutti maturi.
- Pulizia della coltura: i frutti rovinati o marcescenti devono essere assolutamente allontanati dalla parcella.
- Lotta chimica: trattare solo se la drosophila del ciliegio è presente nella parcella e solo come ultima risorsa. Le informazioni concernenti l'uso dei prodotti fitosanitari autorizzati si trovano nell'elenco dei prodotti fitosanitari dell'UFAG (www.psm.admin.ch), vanno rispettate le condizioni di utilizzo indicate e i trattamenti applicati devono essere specifici alla coltura.

Per maggiori informazioni, potete contattare il nostro Servizio all'indirizzo email servizio.fitosanitario@ti.ch oppure allo 079 801 90 86.

PRODOTTI FITOSANITARI

Il 1° luglio 2022, la sostanza attiva indoxacarbe è stata stralciata dall'allegato 1 dell'Ordinanza sui prodotti fitosanitari (RU 2022 338).

Successivamente, il proprietario della licenza ha presentato un ricorso che il Tribunale Amministrativo Federale ha recentemente respinto. I termini per la vendita e l'utilizzo inizialmente fissati dall'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, entrambi scaduti, sono quindi giuridicamente vincolanti.

I prodotti Steward (W-7305) e Ammate (W-7288) non possono quindi né essere immessi sul mercato né utilizzati.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario